



80° minuto



CAMPIONATO VENEZIANO di CALCIO UISP

Ottobre 2013

Anno I - numero 1

IL RUGBY PERFETTO NON ESISTE, ESATTAMENTE COME L'ARBITRO

di Stefano Franceschi (www.ilneroilrugby.it)

L'ultimo fattaccio è accaduto in mondovisione durante il match di Championship All Blacks vs Springboks, al 15° del primo tempo il sudafricano Bismarck Du Plessis placca ferocemente Dan Carter, l'arbitro fischia. Scoppia il parapiglia fra i giocatori, l'arbitro chiede il TMO ma solo per verificare la baraonda, è tutto a posto. L'arbitro, il francese Poite, non chiede nulla al TMO sul placcaggio, per quello aveva già deciso al momento del fischio: calcio per i neozelandesi e cartellino giallo a Du Plessis.

Telecamere, foto ed altro materiale dimostreranno, peraltro le telecamere lo faranno in diretta durante lo svolgimento del TMO, che Poite ha sbagliato, il placcaggio era regolare. Capita che all'inizio del secondo tempo sempre Du Plessis commetta un fallo ignobile, prende il secondo giallo e quindi il cartellino rosso, il Sudafrica rimane in quattordici, partita virtualmente persa e così poi è stato.

Errori arbitrali se ne sono visti e se ne vedranno, si è scritto altre volte, fanno parte del gioco. Pensarla così non evita certo di segnalare quando la situazione diventa grossolana o pesante ma, urge ripetere, fa parte del gioco.

Esiste però una "filosofia" ovale, ben radicata nell'emisfero sud, che accetta sempre meno, per non dire di peggio, che il fischietto sbagli, è la filosofia di quel rugby professionistico e totale che pensa di risolvere tutto con la perfezione del gesto atletico, dove la velocità deve essere sinonimo di sincronismo che rende tutto bello ed ineluttabile, dove l'arbitro deve essere un meccanismo perfetto, credibile e soprattutto prevedibile. Prevedibile, ovvero una macchina che puoi mettere nel conto con scarsissimo margine di errore, lo devi poter condizionare, ci puoi insomma giocare prevedibilmente su. Ecco, così la sincronia è perfetta, l'armonia è garantita.

redazione.calcio.uisp.ve@gmail.com

Eppure, nonostante tanta perfezione, quelle macchine gioiose da rugby, i giocatori, continuano a fare errori, commettere falli e, pensate un po', nonostante tutta questa perfezione in campo c'è ancora bisogno di un arbitro!!

L'insurrezione contro Poite nel dopo partita è stata clamorosa, comunque nel giro di 24 ore l'IRB è intervenuta, comunicato che Poite ha ammesso l'errore, tolto il cartellino rosso al sudafricano che significa niente squalifica. Tutto sarebbe forse a posto, l'IRB ha ristabilito la verità ma c'è una verità che non emerge con lo stesso fracasso. .

Il vero scandalo di quella partita si chiama Bismarck Du Plessis, macchina da guerra di quel rugby di cui sopra, che entra in campo nel secondo tempo con un giallo sulle spalle, giusto o sbagliato che sia, commette il peggior fallaccio possibile guadagnandosi il rosso e lasciando i suoi compagni in quattordici.

Sintesi tanto discutibile quanto proponibile all'analisi è che i sofismi voluti dai "perfettini", dell'emisfero sud, non riescono a soddisfare la loro sete di fischio perfetto: hanno voluto estendere il TMO a tutte le zone del campo, hanno ampliato le sue competenze, non c'è più un arbitro che veda davvero una meta, tutti lì a farsi dare l'aiutino tv, tutti li a chiedere TMO per qualsiasi decisione che corrisponda ad un minimo di responsabilità. Nonostante questo anche così non basta. Forse perchè gli errori fanno parte del gioco, di ogni gioco, fanno parte di quella logica che fa dire che spesso vince chi sbaglia meno ed in questo gioco l'arbitro è un meccanismo complesso al quale la migliore preparazione lascia comunque ampi spazi di errore.

Il rugby perfetto non esiste, il fischietto infallibile neppure. Ma vè?

La redazione ringrazia Stefano Franceschi per la gentile collaborazione.

facebook [Redazione Calcio UISP Venezia](#)

TANTO LIVORE PER NULLA

di Canespinone

Qualcuno di voi si sarà certamente chiesto se ci fossero degli errori, se fosse veramente possibile che un giornalino che nel suo incipit dichiara di volersi occupare del calcio amatoriale UISP, si presenti ai suoi potenziali lettori con un articolo che parla di rugby. O meglio degli arbitri del rugby e delle loro problematiche.

Uno sport, quello ovale, che proprio per la propria natura di scontro fisico di puro contatto, fa della fisicità uno dei suoi punti di forza. Una fisicità estrema, tanto che il conclamato fervore agonistico messo in campo dagli atleti non poteva che finire per trasformare l'arbitro di questa disciplina in un vero e proprio totem, nei confronti del quale in campo è vietata quasi ogni forma di protesta, a meno di non voler indietreggiare per punizione fino a ridosso della propria linea di metà. Per non parlare di qualsiasi forma di aggressività fisica nei suoi confronti... un vero e proprio tabù. Per controbilanciare lo strapotere fisico dei giocatori l'arbitro del rugby è dunque particolarmente dogmatico nelle proprie decisioni e queste ultime nei fatti risultano essere dei veri e propri giudizi inappellabili. Ma la perfezione non esiste, anche nel rugby.

In redazione vi è stato gran subbuglio nel decidere se affrontare o no il problema degli arbitraggi, che sospinto da quanto ci viene proposto dalle televisioni, sta diventando di anno in anno uno dei temi più dibattuti del calcio professionistico e, di rimando, uno dei problemi più evidenti del calcio amatoriale (non solo purtroppo in quello UISP che per ora è rimasto tutto sommato marginale rispetto a cotanta degenerazione).

Ma l'argomento, insieme a quello del rispetto per l'avversario, meritava certamente un approfondimento perché sarà da aspettarselo, quello arbitrale sarà uno dei "temi" della stagione, specie quando le partite diventeranno più importarti.

Certo, l'atteggiamento di alcuni arbitri di calcio ci

ha sempre stupito, la tracotanza con la quale alcuni di loro si propongono "erotizzando" nei fatti il loro ruolo e le loro decisioni rimarrà mistero da tramandare ai posteri, ma non va dimenticato però che spesso tale atteggiamento è indotto e dettato solo dalla cultura dei calciatori.

Nel rugby appunto, dove la figura arbitrale è maggiormente tutelata per cultura intrinseca, certi atteggiamenti arbitrali sono certamente assenti, proprio perché il rispetto reciproco tra atleti, dirigenti e fischiotti è decisamente più presente. Ma pregnante in quel modo è il fatto che "i colpi di testa" non sono accettati. Certe "sparate" o proteste smodate non sono genericamente omologate e chi perde la testa è collettivamente messo da parte. Certamente in quel mondo nel pre-partita non ci saranno espressioni del tipo "questo arbitro non lo conosciamo", perché il "conoscerlo" non modificherà ne l'atteggiamento degli atleti, ne quello del direttore di gara. Che non avrà alibi per potersi arroccare dietro nessun strano atteggiamento per dover "controllare" la gara.

In alcuni sport, per poter diventare allenatori bisogna prima frequentare un corso arbitri e successivamente dirigere un numero minimo di gare. Questo per capire l'altro mondo e imparare che così come con palla tra i piedi si commettono errori, allo stesso modo li si fanno anche con un fischiotto in mano. Ma c'è modo e modo di farli notare.

Vi è mai capitato di guardare una casa abbandonata e pensare a tutti i litigi di cui i suoi muri ci potrebbero raccontare? Una casa adesso forse considerata inutile, come inutili sono state tutte le liti alle quali essa ha assistito. Liti fatue, svanite, che non avranno mai uno storico che le metta in prosa per tramandarle ai posteri. Ecco, la prossima volta che passate vicino ad un campo da calcio abbandonato (per fortuna sono pochi), chiedetevi la stessa cosa. Quante sono state le liti inutili a cui quel campo ha dovuto assistere.

E in quelli in cui si gioca ancora?

In quelli c'è ancora tanto livore per nulla.

Ndr: l'articolo è stato redatto prima dell'inizio del campionato; va dunque escluso ogni riferimento a fatti o avvenimenti intervenuti successivamente.

Presentazione di 80° minuto

a cura della Redazione Calcio UISP Venezia

Cari amici, comincia con questo comunicato quello che speriamo diventi un piacevole appuntamento del Nostro mercoledì di calcio amatoriale.

Nasce infatti 80° minuto, un giornalino che nel Nostro intento dovrebbe diventare un utile strumento di approfondimento di quello che è accaduto sui campi della Lega Calcio, nonché un preciso stimolo collettivo per approfondire alcuni dei temi del calcio amatoriale UISP meritevoli di attenzione.

Il suo nome si rifà chiaramente a quello di una delle trasmissioni televisive che per molti di noi è stata per tanti anni il vero emblema del calcio italiano, una trasmissione che si aspettava con rinnovata passione ogni domenica, specie perché era la prima che finalmente mostrava le immagini dei gol delle partite della Serie A.

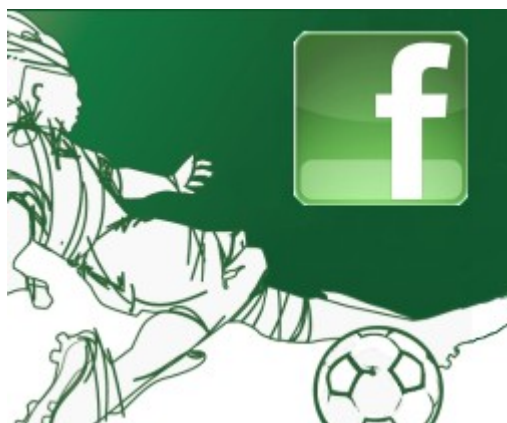
L'ovvia speranza, nemmeno tanto celata, è che allo stesso modo questo giornalino diventi con il tempo uno atteso appuntamento con la Nostra passione amatoriale e che sempre più persone abbiamo il piacere di contribuire alla sua vita.

Va da se dunque, che oltre alle persone già coinvolte a vario titolo (che ringraziamo nuovamente per il loro insostituibile lavoro), la collaborazione per contribuire alla buona riuscita di questo progetto è aperta a tutti, a tutte le società e ad ogni loro componente e queste poche righe vanno esplicitamente intese come un invito.

La redazione potrà essere contattata tramite posta elettronica attraverso l'indirizzo email redazione.calcio.uisp.venezia@gmail.com (lo sappiamo è un po' lungo ma per ora va bene così), o tramite un messaggio spedito al profilo facebook "Redazione Calcio UISP Venezia" al

quale sarà possibile richiedere l'amicizia per poter essere sempre aggiornati sulle iniziative proposte.

Perciò aspettiamo con trepidazione che ci inviate le foto della Vostra squadra, il Vostro stemma societario e perché no, qualche riga che parli della Vostra realtà amatoriale.



Oltre ad 80° minuto, una delle novità di questo campionato, che molti di voi già conoscono e utilizzano, è quella poter inserire sul sito sportivo www.venetogol.it, i risultati delle partite appena concluse in modo da ottenere una classifica ufficiosa costantemente aggiornata (ogni 15 minuti) e stampabile anche in versione Pdf. Ma dal sito di Venetogol saranno estraibili anche il calendario e tutta una serie di interessanti statistiche che potranno aiutare ogni nell'analisi dell'andamento del proprio torneo.

Sempre grazie alla collaborazione con questo portale sportivo avremo la possibilità di pubblicare online degli articoli sull'andamento delle gare o sui fatti accaduti nel Nostro Campionato, con una visibilità regionale superiore a qualsiasi altro torneo regionale amatoriale. Tra le ulteriori possibilità offerte dal website venetogol.it anche quella di inserire la rosa delle Vostre squadre, nonché quella di poter utilizzare un Vostro minisito internet gratuito già attivo per tutte le squadre.

VENETOGOL   **.it**
portale del calcio veneto

Il saluto di inizio stagione del Presidente della Lega Calcio UISP Venezia

Cari amici,
in questo fine settimana prenderà il via la 12°
edizione
del Campionato Veneziano di Calcio a 11
organizzata dalla Lega Calcio UISP di Venezia.
Sarà come sempre
una stagione lunga e impegnativa, che metterà a
dura prova l'operato di tutti noi appartenenti alla
Nostra Lega: il sottoscritto e i suoi collaboratori,
le Nostre affezionate Società affiliate, il Gruppo
arbitrale.

Per questo è mia premura augurarVi le migliori
fortune per gli impegni che andremo ad affrontare
insieme, nel solco tracciato dal tradizionale
rispetto e fairplay reciproco, che da sempre ha
contraddistinto la Nostra Lega.

Perché la Nostra Lega siamo Noi.

L'occasione di scriverVi, mi è anche gradita per
informarVi di alcune novità. Quest'anno
cercheremo di aumentare la Nostra presenza sui
media, curando in particolare una rubrica
-"Amatori UISP"- dedicata solo a Noi e che
troverete sul sito sportivo www.venetogol.it. Nella
rubrica verranno postati articoli, foto e interviste
con i Nostri protagonisti. Inoltre, grazie alla
collaborazione instaurata con questo portale di
informazioni sportive, troverete la possibilità di
inserire in una apposita pagina (Campionati e
Risultati AMATORI), tutti i risultati maturati sul
campo. Alla fine delle gare, accedendo al sito e
inserendo il punteggio finale delle partite appena
concluse, ci sarà la possibilità di ottenere una
classifica (ufficiosa) aggiornata in "tempo reale" e
stampabile in versione Pdf.

Spero che tali novità siano di Vostro gradimento e
che vengano accolte positivamente.

Saluti sportivi e buon campionato a tutti.

Il Vostro Presidente
Gianni



Cartoleria IN BORGO

di Carraro Giorgio

Via Vitt.Emanuele, 61
31055 Quinto di Treviso (TV)

Tel. 0422 371159
Fax. 0422 1783732

**CARTOLERIA
CENTRO COPE
CARTUCCE ETONER
TMBRI**

SPINEASSEGGIANO LUGHETTO 3 - 0

Marcatori: 15' e 45'st Mazzucato, 30'st Franchin

SPINEA: Fall 6.5, Manzi 6 (Gradari 6), Ongarato 6.5, Berti 6, Bozzato 6 (Cortivo 6), Pozzati 6.5, Dalla Costa 6 (Gobbo 6), Franchin 6.5, Favaro 6.5 (Zin 6), Mazzucato 7, Tabarcea 6 (Savoja s.v.)

LUGHETTO: Turcanu 6.5, Gallo 6, Bovo 6.5, Sabbadin 6.5, Manushi 6, Garbin 7, Favaretto 6.5 (Favaron 6), Rampin 6, Anpò 6, Beqiri 6.5 (Fattoretto 6.5), Tassetto 6.5

Arbitro: Stocco

SPINEA. Si sono scontrate oggi al parrocchiale di S.Bertilla due formazioni la cui classifica alla quarta di campionato non è certo quella sperata; entrambe le formazioni entrano in campo alla ricerca dei tre punti per rilanciarsi in campionato.

La gara parte subito a ritmi sostenuti, non mancano le azioni da una parte né dall'altra ma per il primo quarto d'ora sono le rispettive difese ad avere la meglio; per il primo quarto d'ora per l'appunto perché al 15' è la squadra di casa a spezzare gli equilibri e passare in vantaggio con un bellissimo tiro dal limite ad incrociare della propria punta, il n. 10 Mazzucato, che trafigge la porta protetta da Turcanu. Si riparte con gli ospiti tutt'altro che abbattuti e arretranti più che mai, quasi padroni del centrocampo con il capitano Sabbadin ed il compagno di reparto Garbin che cercano più volte di lanciare a rete un volenteroso Ampò, forse lasciato troppo solo dai compagni. Si arriva al riposo con i padroni di casa in vantaggio anche se in campo fino a quel momento si sono visti di più gli uomini di mister Fabris.

Il secondo tempo parte, come ci si aspettava, con i biancoverdi alla ricerca del meritato pareggio, ma dopo continui cambi di fronte è il capitano degli spinetensi Franchin a portare i

propri sul 2 a 0 con una magistrale punizione dal limite dell'area ben piazzata sotto la traversa (30'st). Il Lughetto non ci sta e riparte a testa bassa cercando il gol che potrebbe riaprire il match, ma al 45'st grazie ad un magistrale contropiede degli uomini di mister Lazzarin, finalizzato dal solito Mazzucato, arriva il gol del definitivo 3 a 0. Si conclude così una gara piacevole e molto corretta, ben affrontata da entrambe le formazioni, anche se il risultato è forse un po' bugiardo visto quanto espresso in campo dai ragazzi del Lughetto.

I MIGLIORI IN CAMPO

Mazzucato (SpineaAss.): ancora una volta è lui il migliore dei suoi che con una doppietta trascina i suoi al successo

Garbin (Lughetto): un indomito lottatore che si batte su tutti i fronti prendendo in mano le redini del centrocampo biancoverde

Dimensione Calcio

Via Castellana, 58
30174 MESTRE (VE)

Tel. 041 5044155

**FORNITURE
SPORTIVE**

PER SOCIETA'

GAMBARARE CALCROCI 2 - 2

Marcatori: 28' Carraro (aut), 10'st Sporzon, 14'st e 18'st Nalon

GAMBARARE: Kandji, Baldan, Braga, Pastrello, Carlin, Trevisan, Mirza, Cettineo, Sporzon, Levorato, Bartolomiello, Calzavara, Scantamburlo, Mercanzin, Marcato, Anati, Fabris, Baruzzo, Baldan, Beninato
All.: Milano

CALCROCI: Vianello, Fossato, Ruane, Nalon V., Peloi, Scocco, Minotti, Carraro, Guenni, Panizzolo, Peratello, Marcato, Marigo, Favaretto, Baldan, Vignotto
All. Nalon I.

Arbitro: Mazzon

GAMBARARE DI MIRA. Nello storico impianto di Gambarare, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, è andata in scena la partita tra l'omonima squadra amatoriale di casa e il Calcroci, incontro che si è concluso con un roboante pareggio per 2 a 2 dopo 80' molto tirati.

Nella prima frazione la gara è stata tutto sommato equilibrata anche se il Gambarare si è fatto preferire per un miglior possesso palla che tuttavia si è dimostrato nel complesso sterile a causa di una certa difficoltà nel trovare efficacemente la profondità. Così il risultato si sblocca solo al 28' e solo grazie ad un'autorete dovuta ad una deviazione maldestra del difensore del Calcroci Carraro che spiazza il proprio portiere Vianello.

Nel secondo tempo, nel tentativo di riaggiustare la partita, il Calcroci effettua alcuni cambi, ma nonostante le forze fresche gli ospiti faticano parecchio nell'imbastire azioni efficaci e le loro iniziative vengono quasi sempre fermate sul nascere. Così i padroni di casa ne approfittano e al 10'st raddoppiano in contropiede, sfruttando un lancio lungo della difesa per Sporzon che

vede Vianello fuori dai pali e con un tiro dalla lunga distanza lo trafigge. Passano solo 4' e la partita si riapre grazie ad un rigore fischiato per un fallo su Favaretto: sul dischetto si presenta capitano Nalon che insacca alle spalle di Kandji. I padroni di casa subiscono il colpo e abbassano troppo il loro baricentro concedendo troppo campo ai camponogaresi che al 18'st trovano il pareggio sfruttando le proverbiali capacità nei calci da fermo di Nalon, che con una magistrale punizione porta in parità i suoi. La partita si innervosisce (alla fine si conteranno 8 ammoniti), ma il risultato non cambierà più.

LMIGLIORI IN CAMPO:

Pastrello Aldo (Gambarare): centrale difensivo dimostra doti interessanti sia in fase di impostazione delle trame dei suoi, sia come potenziale finalizzatore

Nalon Wilmer (Calcroci): il capitano biancorosso, al rientro, da vero leader trascina i suoi con grinta e grandi giocate

Cartoleria IN BORGO

di Carraro Giorgio

Via Vitt.Emanuele, 61
31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel. 0422 371159
Fax. 0422 1783732

**CARTOLERIA
CENTRO COPE
CARTUCCE ETONER
TUMBRI**

BORBIAGO

DDC MIDAS SCORZE'

1 - 2

Marcatori: 10' Kilcullen, 25' e 43'st Rossi

BORBIAGO: Boldrin, Rado, Bettin, Giovannetti, Rossato, Pischedda, Lazzarin Casarin, Giovannetti, Rubin, Kilcullen, Visentin, Sponchiado, Pinto, Gabrieli, Lomoro, Catto, Zamengo
All. Stievano

DDC MIDAS SCORZE': Pastrello D., Pesce, Pastrello Fr., De Martino, Pastrello N., Sasso, Rossi, Stringari, Maguolo, Michieletto, Gioppato, Danesin, Vianello, Miatto, Bortolato, De Franceschi, Vacca, Bettiolo, Parpinello,
All. Miatto

Arbitro: Busato

LUGHETTO. Ancora una vittoria sul fil di lana per la capolista Ddc Midas Scorzè che nel testacoda contro il Borbiago riesce a prevalere solo nei minuti di recupero grazie ad un numero del neo-acquisto Bettiolo, che si porta a spasso la difesa di casa servendo poi Rossi per il più facile dei part-in.

Partono forte i padroni di casa che già al 3' potrebbero passare (angolo messo fuori di testa da

Pastrello Franco proprio sui piedi dell'accorrente Kilcullen che calcia alto) e poco dopo ancora su azione da calcio d'angolo schiodano il risultato: è il 10' quando una respinta di De Martino viene raccolta ancora da Kilcullen che controlla la palla e calcia a rientrare sul secondo palo insaccando la rete dell'uno a zero. Il Borbiago continua a premere, ma al 23' gli scorzetani pareggiano: palla lunga di Pastrello Nicola per la testa di Vacca che prolunga il pallone per l'accorrente Rossi abile a colpire al volo infilando il portiere sulla sua sinistra. La gara prosegue equilibrata, ma nella ripresa l'ingresso di Bettiolo sposta l'ago della bilancia e comincia a manifestarsi una leggera supremazia degli ospiti che procurano due grandissime palle gol: la prima al 20'st quando una rimessa laterale di

Pesce trova libero Bettiolo virtuoso nel verticalizzare per Rossi la cui conclusione trova la pronta risposta di Boldrin, la seconda al 25'st quando su un lancio di Stringari, De Franceschi che distende la falcata e poi appoggia indietro a Bettiolo che calcia di prima intenzione sul primo palo trovando ancora la strepitosa risposta di Boldrin. Il Borbiago si ripresenta pericolosamente dalle parti di Pastrello Daniele al 26' quando un servizio di Rado trova la deviazione aerea di Sponchiado che si sfiora l'incrocio dei pali, ma l'ultima occasione prima del già raccontato gol di Rossi capita sui piedi di Pastrello Nicola che dal limite dell'area cerca il secondo palo impattando ancora una volta contro la manona di Boldrin che con un colpo di reni mette la sfera in angolo.

LMIGLIORI IN CAMPO:

- Rubin Enrico (Borbiago) generoso centrocampista che lotta e incita i compagni per tutta la partita

Rossi e Bettiolo (Ddc Scorzè) le due punte dello Scorzè fanno la differenza e con due colpi da veri attaccanti portano al successo gli ospiti

Dimensione Calcio

Via Castellana, 58
30174 MESTRE (VE)
Tel. 041 5044155

**FORNITURE
SPORTIVE
PER SOCIETA'**

GRATICOLATO LIETTOLI 2 - 0

Marcatori: 20' e 30'st Poriati,

SANTA MARIA DI SALA. I padroni di casa del Graticolato, al terzo tentativo, trovano la prima vittoria stagionale portando a casa i tanto sospirati 3 punti, non senza fatica contro un coriaceo Liettoli, ben schierato in campo da Mister Grigoletto.

Entrambe le formazioni partono forte e nel primo quarto d'ora si contano varie azioni da una parte e dall'altra: il primo è Golfetti, per i padroni di casa, a provarci con un tiro dal limite debole e centrale; un paio di minuti più tardi è il n. 8 del Liettoli, Bahda, su punizione, ad impensierire l'estremo difensore salese Polito. Sul ribaltamento di fronte è di nuovo Golfetti a divorarsi un gol praticamente fatto: solo davanti al portiere, con una finta mette a sedere Mancin ma poi spedisce a lato; sul ribaltamento di fronte è bravo il capitano salese, Bortolato, a contrastare il n. 10 ospite, Rossato, e liberare in calcio d'angolo. Passati i primi 15' minuti sono i padroni di casa a prendere il sopravvento e dopo un paio di tentativi, prima di testa e poi con un tiro di poco a lato del solito Poriati, legittimano la supremazia andando in vantaggio: punizione dalla trequarti verso l'area per un liberissimo Poriati che di testa insacca alla sinistra di Mancin. Il gol galvanizza la punta di casa che ci prova ancora pochi minuti dopo andando vicino al raddoppio con una bellissima rovesciata a lato di poco; la doppietta personale per il n. 11 arriva a 2' dall'intervallo: rasoterra di Toniolo a tagliare la difesa avversaria e tiro imparabile di Poriati.

Il secondo tempo è, invece, un continuo monologo degli ospiti alla ricerca del gol: è Rahda a salire in cattedra e prendere per mano il centrocamp liettolano; tutte le azioni più pericolose passano infatti dai suoi piedi, compreso l'assist per il compagno Rossato che insacca alle spalle di Polito. ma la rete viene giustamente annullata dal direttore di gara per una posizione di off-side. Da segnalare anche un mezzo miracolo di Polito che salva in corner il tentativo del nuovo entrato El Moutaki ed un

palo colpito dagli ospiti su calcio d'angolo. Unico lampo dei padroni di casa nella ripresa un contropiede del solito Poriati (partito tutto solo sulla fascia destra) e terminato con un tiro "alla Del Piero" che sfiora il palo. Il finale è incandescente, fioccano i cartellini gialli da una parte e dall'altra fino ad arrivare alla doppia espulsione di Favaro ed El Hanti, allontanati per reciproche scorrettezze. I minuti scorrono inesorabili, ma nonostante la buona volontà, gli ospiti non riescono a riaprire il match.

I MIGLIORI IN CAMPO

Poriati (Graticolato): con la doppietta personale, trascina un Graticolato non ancora al top della forma ed alla ricerca del gioco perduto, ad una sudatissima vittoria.

Rahda (Liettoli): lotta su tutti i palloni, mette ordine in mezzo al campo e non si perde mai d'animo cercando di lanciare i compagni a rete fino all'ultimo.

Cartoleria IN BORGO

di Carraro Giorgio

Via Vitt.Emanuele, 61
31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel. 0422 371159
Fax. 0422 1783732

**CARTOLERIA
CENTRO COPE
CARTUCCE ETONER
TUMORI**

OREFICERIA CHECCHIN SCORZE' 2002 2 - 2

Marcatori: 27' Michieletto, 8'st Fall, 35'st Fiorese, 40'st Brazzoduro

MESTRE. Sul terreno del Villaggio Sartori di Mestre Oreficeria Checchin e Scorzè 2002 si dividono la posta dopo una gara spettacolare e combattuta. Parte subito con il piede sull'acceleratore la squadra mestrina che con un centrocampio multietnico e fisico, impone il ritmo del gioco anche se la difesa scorzetana riesce a reggere l'urto non concedendo molto agli orefici. Tuttavia un'azione manovrata dei padroni di casa riesce a servire Fall sul filo del fuorigioco, il giocatore mestrino è bravo a dribblare Zaghetto, ma una volta solo davanti al portiere spara clamorosamente alto. Al 17' tuttavia è un break delle "pantere" a cambiare gli equilibri della gara: Zaghetto con un lungo lancio riesce a trovare libero Michieletto, che con freddezza porta avanti i suoi. Il goal galvanizza gli ospiti che pochi minuti dopo, ancora con Michieletto, colpiscono una traversa, mentre al 33' è Pesce a sbagliare clamorosamente a porta vuota.

Al rientro dagli spogliatoi passano pochi minuti e gli orefici trovano il pari con il solito Fall che all'8'st è abile a fiondarsi su una palla insidiosa non trattenuta da Favaron. La partita prosegue in un vortice di sostituzioni rimanendo nel complesso equilibrata, fino a quando al 35'st un'azione partita dai piedi di Pavanello, trova libero Michieletto, il cui assist viene sfruttato a dovere da Fiorese la cui conclusione colpisce il palo interno prima di gonfiare la rete. Passano solo 3' e le pantere restano in dieci per l'espulsione di Senigaglia e nemmeno due minuti dopo i padroni di casa pareggiano con una sassata violenta di Brazzoduro che non lascia scampo a Favaron..

BOJON S. BERTILLA 0 - 2

Marcatori: 11' Gueve, 22'st Bozzao

BOJON DI CAMPOLONGO M. In saccisica, un S.Bertilla più che mai determinato, impone la sua legge e supera con il più classico dei risultati i giallorossi di casa. Avvio di gara scoppiettante e dopo un minuto il Bojon si va vedere con una bella azione tutta di prima alla quale manca solo l'ultimo passaggio per mettere il centravanti solo davanti al portiere. Passa solo un minuto e risponde il S. Bertilla con una sventola da fuori area di Cipolato che colpisce il palo a portiere battuto. Con il passare del tempo però sono gli ospiti a crescere e pervenire al vantaggio all' 11' su azione da calcio d'angolo che Candian in uscita smanaccia proprio sui piedi di Gueve che controlla di petto e deposita in rete. Tenta la reazione pochi minuti dopo il Bojon con una punizione dai 25 mt tirata da Coccato che sfiora l'incrocio dei pali ma si tratta di un fuoco di paglia visto che il S. Bertilla comanda le manovre ed anzi ad un minuto dal termine del primo tempo è Bozzao a divorarsi il raddoppio solo davanti al portiere.

Il secondo tempo vede gli ospiti in controllo abbastanza agevole della partita, il Bojon, pur generoso, non riesce quasi mai a rendersi pericoloso. Al 9'st ospiti in dieci per espulsione per doppia ammonizione di Silvestri, ma questo episodio anziché rinvigorire il Bojon, compatta ancor di più gli spinetensi che giocando di rimessa vanno spesso vicino al raddoppio, che trovano al 22'st con un break letale in contropiede finalizzato da Bozzao che infila la disperata uscita di Candian. Nel finale di gara non succede praticamente nulla, il Bojon pur in superiorità non riesce a trovare con pericolosità la porta avversaria e il S.Bertilla porta a casa una vittoria nel complesso meritata vittoria.

Migliori in campo:

Coccato (Bojon): è tra gli ultimi ad arrendersi nella squadra giallorossa

Bozzao (S.Bertilla): corre per due e segna, cosa volere di più?

E PER CHI SE LI FOSSE PERSI

GRATICOLATO

ZIANIGO:

2 - 2

GRATICOLATO: Polito 6, Raia 6, Cappelletto 6.5, Giana 5.5, Rampon 5.5 (Traverso 6), Bortolato 6 (Toniolo 6), Comelato 6.5, Righetto 6 (Marini 6), Golfetti 6.5, Boldrin 6, Poriati 7.

ZIANIGO Pertile 6, Simionato 5.5 (Ribon 6), Maso 6.5, Spolaor 7.5, Ragazzo 6, Fiesoli 6, Vescovo 6.5 (Verde 6), Perale 6 (Fisicaro 6), Milan 6.5, Busato 6 (Mancas 6), Pesce 6

SANTA MARIA DI SALA Si è giocato giovedì 26 ottobre al Comunale il recupero della 1a giornata di campionato del girone B tra l'Amatori Graticolato e l'Amatori Zianigo rinviata per maltempo. Serata un po' umida ma temperatura tuttavia piacevole e campo di gioco in ottime condizioni; padroni di casa con la consueta casacca granata, ospiti in completo nero-verde.

Gara tutto sommato equilibrata, con un primo tempo che riserva poche emozioni: le due squadre si affrontano a viso aperto ma a farla da padrona sono i centrocampisti di entrambe le formazioni che bloccano sul nascere qualsiasi azione avversaria, anche con qualche fallo di troppo. Ne rimette così il ritmo e lo spettacolo fino al 27' quando da un'innocua palla alta vagante al limite dell'area del graticolato nasce il vantaggio degli ospiti: l'estremo difensore granata, Polito, viene spiazzato da un maldestro colpo di testa del proprio capitano, il n. 4 Giana, che insacca nella propria porta. Da lì in avanti sono gli ospiti, sulle ali dell'entusiasmo, a spingere di più e cercare il raddoppio supportati dalla vena del proprio capitano Spolaor anche se i padroni di casa non ci stanno e provano a sfondare con qualche azione personale del n. 9, Golfetti, e del compagno di reparto, il n. 11 Poriati, senza però impensierire troppo la difesa ospite. Si arriva così al 40' con gli ospiti che vanno al riposo in vantaggio di una rete.

Il secondo tempo inizia con il Graticolato intenzionato a recuperare lo svantaggio ma dopo pochi minuti si capisce subito che per gli uomini di Mister Cuogo non è una delle serate migliori e così sono i nero-verdi ad essere padroni del campo e a cercare insistentemente il

raddoppio con un paio di azioni partite dal piede del solito Spolaor che però non hanno portato al tanto cercato raddoppio, anche per merito di una ben posizionata difesa granata. Difesa che però si fa trovare impreparata al 23' quando il n. 5 di casa, Rampon, nel tentativo disperato di fermare l'ennesima azione pericolosa dell'avversario, entra sciaguratamente in scivolata fermando la palla in area con un braccio. L'arbitro, a pochi metri di distanza, non ha dubbi e decreta calcio di rigore. S'incarica della battuta Spolaor che con freddezza insacca alla destra di Polito, che pur intuendo la traiettoria nulla può contro il pallone perfettamente calciato a fil di palo. 2 a 0 e palla al centro.

Per i Granata sembra materializzarsi la seconda sconfitta di fila in campionato in altrettante partite ma 4 minuti più tardi da un cross in area avversaria, grazie alla caparbietà del n. 7 Comelato, arriva il gol che riapre la partita e dà speranze ai padroni di casa che continuano a spingere e a guadagnare campo. Passano solamente 3 minuti e da una punizione sulla 3/4 a favore del graticolato arriva il gol del definitivo pareggio: Golfetti, invece di cercare il cross in area per i compagni, passa a Poriati rasoterra che con una magistrale finta lascia sul posto il difensore dello Zianigo e con un potente diagonale batte l'incolpevole Pertile.

E' la mezz'ora della ripresa e per i padroni di casa è logico pensare alla rimonta perfetta; mister Cuogo ci crede ed inserisce forze fresche: Toniolo, Marini e Traverso vanno a sostituire Rampon, Bortolato e Righetto; gli ospiti rispondono con Mancas, Fisicaro, Verde, raffagnato e Ribon ma gli equilibri in campo non cambiano.

Si arriva così al 44' quando l'arbitro, dopo 4' di recupero, manda tutti negli spogliatoi.

CALCROCI SPINEASSEGGIANO

1 - 0

marcatore: 30'st Pelosi

Calcroci: 1 Marchiori 8 - 2 Fossato 6 - 4 Livon 5,5 - 8 Zago 6,50 - 10 Amaradey 6,50 - 11 Favaretto 5,5 - 15 Minotto 6 - 16 Carraro 6 - 7 Guenni - 18 Panizzolo 6 - 19 Vignotto 5,5
20 Peratello 6 - 6 Nalon 6 - 13 Baldan 6 - 5 Marcato 6 - Medoro 6 - 9 Peli 6 - 3 Costanzo sv

SpineaAsseggiano: 1 Fall 6,50 - 2 Cortivo 5,5 - 3 Bozzato 6,50 - 4 Altinier 5,5 - 5 Berti 6 - 6 Callegarin 5,5 - 7 Gobbo 6 - 8 Franchin 5,5 - 9 Favaro 6,50 - 10 Mazzucato 7 - 11 Tabarcea 5,5
17 Marchiori 6 - 0 Marchiori 6 - 15 Dalla Costa 6

Arbitro Facchin

CALCROCI DI CAMPONOGARA. Con una gara di sofferenza nonostante il doppio vantaggio numerico e grazie soprattutto ad un superlativo Marchiori, il Calcroci riesce a superare lo SpineaAsseggiano reduce dalla sfida di Supercoppa giocata in settimana. Gli ospiti dal canto loro devono recitare il mea culpa soprattutto per non aver sfruttato a dovere le clamorose opportunità che hanno avuto per poter vincere la gara.

Partita sostanzialmente piacevole nel primo tempo, con delle belle giocate e dei bei capovolgimenti di fronte, anche se le squadre in talune occasioni hanno preferito affidarsi un po' troppo ai lanci lunghi. L'unica occasione degna di nota della prima frazione capita sui piedi di Amaradei che su palla inattiva sfiora il gol non sfruttando a dovere una opportunità scaturita da un errato disimpegno di Altinier. La prima svolta della gara capita al 27' quando Callegarin rimedia il 2° giallo in poco più di dieci minuti e viene perciò espulso per doppia ammonizione lasciando lo SpineaAsseggiano in dieci uomini. Nel secondo tempo gli spinetensi, seppur in inferiorità numerica, avrebbero due clamorose occasioni per passare in vantaggio grazie a due rigori concessi a una distanza di circa 10' l'uno

dall'altro. Il primo penalty è calciato dal capitano Franchin alla sinistra di Marchiori che con un balzo felino lo devia in corner. Dopo il primo errore per il secondo rigore gli ospiti cambiano esecutore e lo affidano ai piedi di Tabarcea che cambia lato della porta calciando raso palo alla destra di Marchiori, ma oggi l'estremo difensore del Calcroci è in giornata di grazia e con una grande parata riesce nuovamente a mettere la palla in corner. La partita si fa spigolosa e al 30'st, in una delle rare occasioni del Calcroci, si sblocca: impetuosa azione di Amaradei che raggiunge il fondo e crossa al centro trovando in mezzo all'area il neo-entrato Pelosi che lasciato solo dalla difesa ospite stacca di testa insaccando la palla alle spalle dell'incolpevole Fall. Subito il goal dello svantaggio lo Spinea, a corto di energie e in inferiorità numerica (che diventerà doppia con l'espulsione di Altinier), cerca insistentemente la via della porta di casa specie con un attivissimo Mazzucato, senza però riuscire ad impensierire seriamente la porta biancorossa.

L MIGLIORI IN CAMPO:

Calcroci: se i biancorossi di casa hanno vinto, grande merito va dato alla giornata di grazia del loro numero uno Marchioro, mai come oggi decisivo.

SpineaAsseggiano: la maglia numero dieci non pesa sulle spalle di Mazzucato che riesce sempre a creare lo scompiglio nella difesa avversaria.

SCORZE' 2002

BOJON

1 - 1

Marcatori: 25'pt Coccato, 27'st De Rosa.

SCORZE' 2002: Strazza 7 (24'st Favaron 6), Casarin 6, Lazzaro 6 (18'st Campagnaro 6), Zaghetto 6, Zanellato 6,5 (10'st Marin 6), Scattolin 6, Vianello 6, Senigaglia 6,5, Pesce 6, De Rosa 7 (28'st Pavan 6), Michieletto 6.

All.: Dal Corso

BOJON: Candian 7,5, Taschin 6, Tassetto 6, Mosco 6, Lentini 6, Meneghetti 6, Romano 6 (14'pt Tinca 6), Colcera 6, Coccato 7, Boldrin 6,5 (18'st Matterazzo 6), Scicchitano 6 (37'st Schiavolin 6).

All.: Bordin

ARBITRO: Stocco

SAMBUGHE' DI PREGANZIOL. Al comunale di Sambughè, Scorzè e Bojon hanno dato origine ad una partita piacevolissima e molto combattuta. Se non fosse stato per la bravura dei due estremi difensivi e per l'imprecisione sotto porta delle punte, il risultato avrebbe potuto avere sembianze tennistiche. Al 3'pt subito proteste dello Scorzè per un presunto fallo di mano in area. La partita scorre in equilibrio per i primi venti minuti poi lo Scorzè prende il sopravvento. Al 22'pt occasionissima sui piedi di Michieletto dopo una sponda area di Senigaglia ma il tiro del giocatore trovava la risposta di Candian. Sul seguente angolo Candian smanacciava sui piedi di Zaghetto ma il suo pallonetto finiva di poco alto. Al 25'pt inaspettatamente il Bojon passa in vantaggio. Zaghetto su una palla alta sbaglia il tempo dell'intervento con il pallone che arriva sui piedi di Coccato che di sinistro gira il pallone all'incrocio dei pali. Lo Scorzè riparte a testa bassa ma Michieletto da buona posizione spara alto. Poi l'occasione d'oro è sui piedi di Vianello che però calcia a lato e con questa occasione dopo 2' di recupero finisce il primo tempo.

Nella ripresa si assiste ad un assedio dei padroni

di casa, che però sbagliano oltre l'impossibile. Al 18'st Senigaglia solo davanti a Candian lo supera con un colpo sotto ma la sfera finisce a lato. Ancora duello tra questi due giocatori 2' più tardi ma questa volta il portierone, con molto coraggio, si butta sui piedi del giocatore e gli respinge il tiro. Al 25'st il meritato pareggio. De Rosa supera in dribbling tre avversari e calcia, Candian in un primo momento gli respinge il tiro, che però finisce di nuovo sui piedi dell'attaccante che insacca. Al 27'st Bojon vicinissimo al gol. Tinca ruba palla a Favaron e quasi dal fondo colpisce la traversa con un tiro a giro. Lo Scorzè nei successivi minuti attacca ma oggi non era giornata. Sbaglia incredibili occasioni e nei minuti finali rischia moltissimo.

INTERVISTE AI DUE ALLENATORI

Mister Bordin: "Oggi abbiamo giocato sottotono. Comunque ringrazio i miei giocatori per l'impegno. Spero per la prossima partita di recuperare 7-8 giocatori che oggi non erano disponibili. Penso che il pareggio sia il risultato giusto. Quest'anno è il 30° anniversario della nostra società ed è per questo che abbiamo allestito una squadra molto forte. Il nostro obiettivo è di arrivare tra i primi".

Mister Dal Corso: "Penso che il pareggio odierno sia un risultato che ci sta un tantino stretto. Abbiamo cambiato modulo dal 4-4-2 al 4-3-3 ed ho visto dei miglioramenti. Oggi ero senza due giocatori che potevano fare la differenza. L'obiettivo nostro è quello di arrivare nei primi 4 posti."

DDC MIDAS SCORZE'

OREFICERIA CHECCHIN

3 - 2

marcatori: 38' Drame, 22'st Pastrello Nicola, 24'st De Martino, 30'st Rossi, 40'st Drame

DdC Scorzè: Pastrello D., Pastrello F., De Martino, Busato, Pesce, Pastrello N., Durante, Sasso, Rossi, Favaro, Stringari, Maguolo, Michieletto, Gioppato, Danesin, Vianello, Miatto

Allenatore: Miatto

Or. Checchin: Bragato, Ba, Brazzaduro, De Laurentis, Diaw, Drame, Fazz, Giannone, Pilutti L. Pilutti M., Stefani, Zanella, Lentini

Allenatore: Tortato Stefano

Arbitro: Marcato

SCORZE'. Al Comunale il DdC Midas Scorzè deve sudare le proverbiali sette camice per avere ragione di un mai domo Oreficeria Cecchin, capace di lottare disperatamente e con merito fino allo scadere dei minuti di gioco.

La prima frazione ha visto una prevalenza territoriale ospite, in virtù di un giro palla rasoterra molto efficace e di una coralità di squadra molto buona. Il DdC Midas Scorzè non è mai riuscito a trovare le giuste contromisure alla freschezza del team di mestrino e ha sempre provato ad agire soprattutto di rimessa, ma l'unica di casa punta è risultata mal servita e tenuta a bada egregiamente dalla difesa ospite. Così dopo numerose occasioni, gli sforzi degli "orefici" sono meritatamente premiati al 38' quando un'azione corale che parte da centrocampo si concretizza grazie ad un bel uno due tra Ba e Fall che entra in area, evita De Martino e si presenta defilato sulla sinistra davanti a Pastrello D. finendo per perdere il tempo per la battuta, ma la punta intelligentemente si ferma alza la testa e scarica per l'accorrente Drame che arriva in corsa e insacca di destro nell'angolo sinistro il gol dello 0 a 1.

La strigliata in spogliatoio di mister Miatto scuote i padroni di casa che al rientro in campo con nuovi innesti e alcune variazioni

tattiche provano ad alzare il ritmo e complice un vistoso calo atletico avversario ribaltano la gara. Dopo alcune occasioni sprecate (al 3'st angolo di Durante colpo di testa di Rossi fuori di poco, al 5'st azione di Pesce sulla fascia, scarico prima per Sasso e quindi per Michieletto che controlla e calcia ottenendo la risposta in angolo di Bragato, al 15'st servizio di Sasso per Rossi che trova la porta ottenendo nuovamente la risposta di Bragato) la prima palla gol è ancora per gli ospiti: è il 19' quando un invito filtrante di Drame trova la conclusione a colpo sicuro di Fall che Pastrello Daniele para istintivamente con i piedi. Il pericolo corso scuote definitivamente gli "alati" che a metà del tempo assestano un un-due-tre micidiale in soli 8': il pareggio arriva al 22'st grazie a un'incursione centrale di Durante, che si infila in mezzo a due avversari, entra in area e calcia, la risposta di Bragato finisce sui piedi di Pastrello Nicola che al volo di sinistro calcia un pallonetto che scavalca il portiere e impatta la gara. Nemmeno il tempo di rifiatare che dopo 2' i biancoazzurri segnano ancora grazie ad un tiro-cross di De Martino che si infila sotto l'incrocio dei pali sorprendendo un incolpevole Bragato vanamente proteso in tuffo.

Gli "orefici" non ci stanno e si riversano in attacco, ma dopo aver fallito il pareggio (palla dentro di Ba per Fall che calcia al volo sul secondo palo mettendo fuori di poco) subiscono in contropiede il gol del 3 a 1: è il 30'st quando Pastrello Nicola riprende un'angolo in area scorzetana, percorre 40 metri di campo palla al piede per poi servire Rossi che infila il portiere sul suo palo. Gli sforzi dei mestrini vengono comunque premiati al 40'st quando un servizio filtrante al centro dell'area di Ba pesca Drame, abile con un tocco sotto a saltare Pastrello Franco e fulminare con tiro imparabile a rientrare l'estremo difensore di casa. La contesa diventa più spigolosa e il finale di gara è un generoso arrembaggio degli ospiti che al 45'st avrebbero una clamorosa occasione per il pareggio: errore di Pastrello D. che incomprensibilmente non controlla con le mani un retropassaggio di testa di De Martino tentando un improbabile stop con i piedi, sulla palla si getta Drame che gli soffia il pallone e cerca la porta trovando la disperata opposizione in corner proprio di De Martino (che esulta come se avesse segnato una rete).

I MIGLIORI IN CAMPO:

De Martino Roberto (DdC Midas Scorzè): difende, segna, e salva la barca quando una falla clamorosa si apre nel finale: cosa volere di più?

Drame Salif (Or. Cecchin): veloce e tecnico, si dimostra una vera spina nel fianco per la difesa degli alati che riescono solo marginalmente ad arginarlo.

In breve dagli altri campi

Stigliano – Green Team Mogliano

A Stigliano succede tutto nella prima frazione tra i padroni di casa e il Green Team Mogliano. I veneziani passano per primi al 6' con Minto Fabio su calcio di punizione e poi raddoppiano già al 9' con Marcon Matteo, abile a staccare più in alto di tutti su calcio d'angolo. Accorcia le distanze per i moglianesi il furetto Oliva Andrea abile a battere un calcio di punizione lontano dall'area trovando con una parabola molto alta che inganna il portiere Miozzo Thomas. I rossoverdi ristabiliscono le distanze con Mazzon Matteo, che raccoglie dentro l'area un corto rinvio della difesa e fulmina il portiere del Green Team Forlin Federico. Nella seconda frazione la partita rimane molto aperta con continui capovolgimenti di fronte e occasioni da ambo le parti, ma il risultato non cambierà più. Miglior giocatore del Green team Oliva Andrea, trascinatore dei suoi (che ha incitato e sospinto per tutta la gara) nonché autore dell'unico goal dei moglianesi, per lo Stigliano l'instancabile Marcon Matteo.

S. Bastian – Straelle

A Santa Maia di Sala è andata in scena una delle gare più attese del Girone B, quella tra S.Bastian e lo Straelle di Camposanpiero. Ad un primo tempo con una leggera supremazia territoriale dei padroni di casa segue una ripresa decisamente più viva sotto il profilo delle occasioni. Infatti nella seconda frazione di gioco

segna quasi subito il San Bastian che passa in vantaggio con una magistrale punizione a giro sulla barriera di Corò. Passano pochi minuti e, sfruttando la nuova regola del fuorigioco, i padroni di casa raddoppiano: Rigo, in fuorigioco, vede sanata la sua posizione dall'intervento impreciso di un difensore, e raccolta la palla in area, incrocia un preciso destro sul quale il portiere dello Straelle nulla può. Gli ospiti non ci stanno e riaprono la partita accorciando le distanze con Radujokovic, abile a prendere palla, entrare in area, difendersi dal ritorno di capitano Dabalà e infilare il portiere in uscita. A pochi minuti dalla fine il San Bastian mette al sicuro il risultato ancora con Corò che prende palla sulla sinistra si accentra e piazza un tiro imparabile alla sinistra del portiere.

I migliori in campo sono stati per il San Bastian il capitano Dabalà (che ha tenuto unita la difesa soprattutto nei momenti di difficoltà) mentre per lo Straelle va segnalata la prova di Radujokovic Aleksander dotato di una precisione assoluta nel controllo palla e di una rapidità degna di una prima punta.

S. Bertilla – Gambarare

Il S.Bertilla, galvanizzato dalla vittoria colta in settimana nella SuperCoppa, con il più classico dei risultati supera il Gambarare in un piacevole incontro nel complesso equilibrato, anche se gli ospiti hanno avuto maggiori difficoltà a rendersi veramente pericolosi, mentre i padroni di casa si sono dimostrati devastanti nelle azioni da palla inattiva. Il risultato si sblocca al 32' quando Bozzao batte una punizione appena fuori il limite dall'area di rigore centrando l'incrocio dei pali e portando avanti i suoi. Il raddoppio arriva ad inizio ripresa (5't) su un calcio di rigore decretato per l'atterramento di Diallo Alle (autore di un'ottima prestazione): sul dischetto si presenta Facco che con un preciso penalty infila il portiere Mamadou Kandyi. I migliori giocatori in campo sono stati per il S.Bertilla il centrocampista Cipolato mentre per il Gambarare il centrale difensivo Pastrello Aldo.

Lughetto – Borbiago

Al parrocchiale di Lughetto è andato in scena il derby tra i due team che condividono la “bombonera” campagnalupiese, i biancoverdi di casa del Lughetto e gli “ospiti” del Borbiago.

Nei primi venti minuti le due squadre si sono studiate e il ritmo in campo ne ha sofferto così come le emozioni. Al 24' il risultato cambia perché il Borbiago si porta in vantaggio: percussione in area di Lazzarin che scarica al centro per l'incrocio di Sponchiado che in diagonale insacca. Il Lughetto reagisce immediatamente al colpo subito andando al tiro più volte con conclusioni fuori misura. L'occasione per pareggiare arriva al 32' con Ampò che spreca mettendo a lato di pochissimo, ma il pareggio è nell'aria e arriva al 40' con Compagno che sorprende la difesa del Borbiago insacciando di destro dal limite dell'area. L'inizio della ripresa è nuovamente equilibrato, ma dopo una decina di minuti la situazione cambia nuovamente perché Catto atterra nella propria area di rigore Ampò e l'arbitro assegna il rigore. Della trasformazione si incarica lo stesso nr 19 dei biancoverdi che spiazza Boldrin. Il tempo di annotare sul taccuino del gol annullato per fuorigioco a Sponchiado del Borbiago che al 37'st il Lughetto mette in cassaforte la gara con il terzo gol nato dai piedi di capitano Favaretto (risultato migliore in campo, sempre presente e lottatore su ogni palla). Per il Borbiago il migliore in campo è stato Bettin Giampietro, arcigno lottatore nonostante un colpo rimediato al naso nel corso del primo tempo.